

“Son peu mach ëd poesie”, nell’antologia di autori caragliesi le piccole cose di buon gusto

# Il “cheur masnà” sensibile coglie delicate emozioni

Il titolo della raccolta quasi si schermisce con un titolo dimesso: “sono poi soltanto poesie”. Lo fa avendo davanti quelle piccole cose di buon gusto che punteggiano i versi. E forse proprio la brevità della maggior parte dei componimenti consente di privilegiare l'immediatezza delle emozioni unite a uno sguardo ampio capace di accogliere ogni aspetto della vita. Sono piccoli attimi che non vanno trascurati, come gli appunti su un calendario, perché “se provi a toglierne via uno rimane solamente una pagina strappata”.

Sono tutte poesie firmate da autori caragliesi, alcuni dei quali anzi dedicano al proprio paese o frazione omaggi in versi. Colgono così angoli, persone e momenti restituendo loro uno spazio non sempre valorizzato.

La maggior parte degli autori è guidata dalla sensibilità di un “cheur masnà”. Rivi-



**SON PEU MACH ÈD POESIE**  
Autore: Aa.Vv.  
Editrice: Primalpe  
pp. 228 € 14

sitano il passato, si lasciano avvolgere da un sottile velo di nostalgia comunque cogliendo le immagini come “perle di gioia”. Sono immagini semplici quelle su cui si cristallizzano questi ricordi, come l'arrivo della trebbiatrice, il parto di un vitellino, un foulard di seta che rimanda ai lavori. Immagini che si muovono sul crinale del ricordo.

La poesia privilegia il pas-

sato, perché li ravvisa il fondamento della vita. Il presente sembra sfuggire di mano. Resta il passato per ritrovare le proprie origini, riallacciare rapporti pervasi da pacata serenità, perché lì c'è anche una parte di se stessi.

Timidamente anche quando lo sguardo si volge al presente o, più ancora, al futuro sente il bisogno di appoggiarsi a immagini concrete.

Può essere la promessa di vita di un neonato o lo scambio d'amore di due giovani sposi: “invisibili fili che appendono all'infinito”. Anche se la “polvere di solitudine e dolore” fa parte di questo quadro.

A sorpresa poi tra le pagine si incontrano anche versi o intere poesie punteggiate di ironia. Una volta di più nascono dallo stridere tra le mode del presente e la semplicità del passato. C'è la “blaga” del telefonino o il controcanto di un lui e una lei, che smaschera i rispettivi pensieri nascosti, o il pettegolezzo dietro l'angolo.

Tutto trova espressione nel piemontese di Caraglio (con traduzione italiana a fronte). È la lingua che restituisce in vivaci, intraducibili espressioni emozioni e atteggiamenti, perché è custode della vita. Proprio per questo deve anche registrare un'inesorabile agonia a cui oppone un orgoglioso senso di appartenenza.

## “Margherita sui sentieri del nonno”: intreccio di realtà e finzione delicatamente sostenuto dai sentimenti

(rd). È un delicato gioco di sentimenti e affetti quello che intesse le pagine di questa storia d'amore sospesa tra finzione e realtà, tra invenzione e ricordi.

Per arrivare al reale l'autrice parte da lontano. Sembra consapevole che quelle poche lettere di suo nonno alla fidanzata possono risultare troppo personali, troppo esili per reggere un romanzo. E così costruisce una “cornice” in cui incastonare con discrezione questi scritti.

Ha infatti l'accortezza di non eccedere nel contrasto tra finzione e realtà. Così la prima si presenta da subito come un'altra storia d'amore tra Leonardo e Margherita che quasi fa da specchio alla seconda, quella che di lì a po-



**MARGHERITA SUI SENTIERI DEL NONNO**  
Autore: Cinzia Dutto  
Editrice: ArabaFenice  
pp. 143 € 14

co sarà suggerita dalle lettere di Sebastiano a Costanza.

In più ci aggiunge, di nuovo con un espediente narrativo, la “rubrica dei ricordi resistenti”, l'incursione tra i partigiani del monte Saben. Non

deve però sfuggire la finezza di incastonarvi, una volta di più, una storia d'amore, quella tra Giovanni e Lia. Sembra un complesso insieme di scatolette cinese, architettato con precisione, quando invece si

rivela delicato intreccio sostenuto dai sentimenti.

Che vada in questa direzione, il libro lo dice subito nella lunga prima parte in cui in forma di duetto viene raccontato con discrezione e genuinità il nascere della relazione tra Margherita e Leonardo, ambedue avvinti dalla passione per le parole, dallo sguardo limpido sulle montagne, da un pudore maturo e sincero verso i sentimenti.

Sono pagine che hanno lo scopo di stabilire il terreno emotivo per leggere quelle successive, quando i ricordi del passato affiorano nelle lettere del nonno “liberate” da Margherita, allorché con Leo incontra “storie in cerca di una voce” e finalmente offre loro spazio.

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA A CURA DI ROBERTO DUTTO



## Incontri con gli autori

**CUNEO 20 OTTOBRE**  
**MARGHERITA SUI SENTIERI DEL NONNO**

Presso la Società artisti e operai, via B. Bruni 15, alle ore 17,30, Cinzia Dutto presenta il suo romanzo “Margherita sui sentieri del nonno” (ArabaFenice, 2022).

**ALBA 20 OTTOBRE**  
**MARIA MONTESSORI. UNA VITA PER I BAMBINI**

Presso la libreria Marameo, via Pierino Belli 20B, alle ore 18,30 presentazione del libro “Maria Montessori. Una vita per i bambini” di Charlotte Poussin e Martine Gilsoul (Giunti, 2022).

**MONTEROSSO 21 OTTOBRE**  
**I PASSI DELLA MEMORIA**

Nella frazione San Pietro, presso l'Ecomuseo Terra del Castelmagno, alle ore 18, Giovanni Martini presenta il suo libro “I passi della memoria” (Primalpe, 2022), un viaggio tra le Alpi e la Costa Azzurra.

**MONDOVI 21 OTTOBRE**  
**TERRA DI MURI E DI CONFINI**

Nella Sala Conferenze “Luigi Scimè”, Corso Statuto 11/D, alle ore 17, Maria Gabriella Asparaggio presenta il suo libro “Terra di muri e di confini. In moto nell'Europa dell'Est” (Il Saviglianese, 2022).

**SALUZZO 21 OTTOBRE**  
**FERITE ANCORA APERTE**

Al Cinema teatro Magda Olivero, via Palazzo di Città 15, alle ore 18, Paolo Mieli e il suo libro “Ferite ancora aperte” (Rizzoli, 2022).

**SALUZZO 23 OTTOBRE**  
**LA MALA ERBA**

Al Cinema teatro Magda Olivero, via Palazzo di Città 15, alle ore 21, presentazione del libro “La mala erba” (Sellerio, 2022) di Antonio Manzini. Prenotazione consigliata su eventibrite.it.

**ROCCAIONE 26 OTTOBRE**  
**L'EREDITÀ**

Presso la biblioteca civica, Piazza don Chesta 4, alle ore

21, Eugenio Fici presenta il suo libro “L'eredità” (Primalpe, 2022).

**CUNEO 26 OTTOBRE**  
**STRINGIMI A TE**

Per anteprima Scrittorincittà all'Open Baladin, piazza Foro Boario, alle ore 18,15 Sarah Maestri presenta il suo libro “Stringimi a te” (Garzanti, 2022).

**CUNEO 27 OTTOBRE**  
**TUTTA INTERA**

Per anteprima Scrittorincittà al Rondò dei Talenti, via Luigi Gallo 1, alle ore 18, Espérance Hakuzwimana presenta il suo libro “Tutta intera” (Einaudi, 2022).

**LIBRI** di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

### Ritrovarsi in un'altra cultura

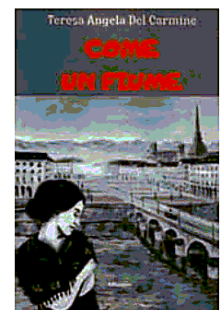
Il sogno di Sara, reporter freelance, è un'intervista alla regina Rania di Giordania. Giocando d'azzardo, l'ha già venduta a una nota rivista e ora deve trovare il modo di ottenere un appuntamento con la regina, cosa ovviamente non facile. Volando ad Amman dove forse l'attende il suo sogno, certamente ritrova quel rapporto stretto con la cultura araba che già aveva sperimentato e di cui era rimasta affascinata. Registra con precisione questo suo cammino tra sensazioni, profumi e incontri che è insieme a ritrovare se stessa non tanto nel sogno, quanto nel mondo che la circonda lasciandosi avvolgere.



**SOGNANDO RANIA**  
Autore: Lucia Pozzi  
Editrice: Golem  
pp. 188 € 16

### Nella Torino in guerra

I ricordi di una nonna raccontati ai suoi nipoti percorrono una decina di anni della vita torinese. Il padre Vittorio passa da una guerra all'altra: “servizio della patria”, ma intanto la famiglia rimane sola. A crescerla ci pensa Benedetta tra tanti problemi senza mai perdere di vista i valori importanti. Sullo sfondo le mosse del Fascismo: le leggi razziali, l'entrata in guerra, la retorica delle vittorie, la rappresaglia. Poi arrivano le restrizioni, i bombardamenti prima di intravedere uno spiraglio di speranza. Difficile dare un senso a tutto, ma bisogna fare come il fiume: nonostante gli ostacoli prosegue il suo cammino.



**COME UN FIUME**  
Autore: Teresa A. Del Carmine  
Editrice: Albatros  
pp. 328 € 16,5

### Il diavolo probabilmente

Giulio Valinotto muore colpito da una stauetta raffigurante il diavolo. Un incipit inquietante e misterioso per il lavoro di Francesco Rotari, procuratore della Repubblica di Vercelli. Dietro il delitto potrebbero esserci questioni di eredità tra la vittima e un'agiata famiglia. Un'altra pista però porta a un quadro rubato su cui spicca lo “spartito del diavolo”. La composizione, se suonata al contrario, avrebbe il potere di liberare il diavolo anticamente imprigionato in una chiesa sconosciuta da un esorcista. Lo sfondo nero non ha il sopravvento e il romanzo si atteggia come intricato racconto di indagini.



**IL PROCURATORE E IL DIAVOLO DI LUCEDIO**  
Autore: Giorgio Vitari  
Editrice: Neos  
pp. 216 € 17,5

### Viaggio tra i materiali

“Storia di una scienziata ingenua che studia i materiali così come vengono usati nel mondo dell'artigianato”. Così l'autrice presenta il suo libro che prende in esame dieci diversi materiali con cui quotidianamente si ha a che fare. Lo studio scientifico su struttura e legami delle molecole, sulle qualità tangibili dei materiali apre a scoprire il mondo che sta sotto a tutto questo. Sono le proprietà intangibili a fare spesso la differenza a giustificare la scelta di un materiale al posto di un altro. Con una scrittura semplice ed esempi chiari l'autrice guida alla scoperta delle caratteristiche tipiche dei materiali e quindi al loro uso.



**FATTO A MANO**  
Autore: Anna Ploszajski  
Editrice: Codice  
pp. 253 € 23